



Comunicato stampa

Contatto:

Davide Ciliberti

+39 02 48538 381

davide.ciliberti@marsh.com

Il risk management come “antidoto” anti-crisi.

Il “modello” di Marsh e due casi concreti

Milano, 20 ottobre 2008

Marsh, leader mondiale nel brokeraggio assicurativo e nella consulenza del rischio, dimostra come efficaci strategie di risk management possano aiutare le imprese italiane ad aumentare e liberare la liquidità, rafforzare la propria situazione finanziaria e continuare ad operare con profitto pur all'interno di uno scenario economico globale sfavorevole.

In uno studio che sarà presentato domani, *Improving Working Capital and Business Resilience*, Marsh spiega come le aziende possano incrementare il capitale d'esercizio attraverso la riduzione dei propri costi assicurativi, gestendo allo stesso tempo fattori di rischio quali la liquidità dei fornitori, la morosità dei clienti e l'aumento dei costi di produzione e di trasporto.

“La maggior parte delle aziende è fin troppo consapevole che l'aumento dei costi di carburante, materie prime e delle merci in genere sta producendo una forte pressione sui prezzi, - afferma Marco Araldi, Business Development Leader di Marsh Italia - mentre la crisi finanziaria globale sta provocando un vigoroso calo della domanda”.

“Le aziende dovrebbero perciò accogliere con favore il fatto che poche semplici azioni possono migliorare la loro situazione assicurativa e la loro gestione dei rischi – continua Araldi - Queste azioni permettono di liberare quote di capitale che possono essere utilizzate nelle attività di business. L'assicurazione può inoltre essere utilizzata come garanzia supplementare per richiedere linee di credito maggiori, per ottenere prestiti a minor costo, oppure rappresentare un'efficace soluzione per ottimizzare le passività di bilancio.”

Le azioni consigliate da Marsh si possono così sintetizzare:

- *Gestire i costi assicurativi per incrementare il capitale d'esercizio:* il costo dell'assicurazione non deve essere vissuto come una spesa da ammortizzare, bensì essere gestito in un'ottica di incremento del capitale d'esercizio. Marsh consiglia alle aziende di verificare la propria quota di rischio e l'ammontare delle assicurazioni sottoscritte, tenendo conto del profilo di perdita di business atteso e dell'inclinazione alla ritenzione del rischio. Una tale verifica può aiutare a liberare quote di capitale d'esercizio che altrimenti sarebbero bloccate sotto forma di assicurazioni, garantendo al tempo stesso la presenza di una copertura adeguata in un momento in cui i margini rischiano di essere molto ristretti.

MARSH



MARSH MERCER KROLL
GUY CARPENTER OLIVER WYMAN

- *Massimizzare il valore dell'assicurazione sul credito:* l'assicurazione sul credito può risultare di altissimo valore in tempi di incertezza economica come quelli attuali, garantendo protezione dal rischio crescente di contrarre maggiori debiti. Questa assicurazione fornisce alle aziende una sicurezza supplementare. Assegnando la polizza a un'istituzione finanziaria, il conto "creditori diversi" diventa un asset più accettabile, assicurando da un lato una maggiore entità del finanziamento e dall'altro prestiti a minor costo.
- *Pagare i premi assicurativi a rate:* distribuendo i pagamenti, le aziende riescono a liberare denaro contante da impiegare nelle diverse operazioni di business.
- *Prendere in considerazione altre forme di assicurazione:* Marsh consiglia alle aziende di verificare ogni responsabilità presente a bilancio, ad esempio la responsabilità ambientale o le responsabilità contrattuali. Le soluzioni assicurative o la rinegoziazione dei contratti possono mitigare o trasferire alcuni o tutti questi rischi e liberare quote di capitale d'esercizio. Anche le fidejussioni possono aumentare la capacità di credito.
- *Rafforzare il proprio business:* condizioni economiche instabili possono rapidamente trasformare le aree e i livelli di rischio portando le aziende a livelli di esposizione senza precedenti. Marsh consiglia vivamente alle aziende di compiere un'attenta verifica della propria esposizione al rischio, valutandone l'impatto potenziale sul business, e attuare un robusto piano di emergenza.
Le attuali condizioni economiche rendono difficile alle aziende il mantenimento della propria affidabilità creditizia e conseguentemente l'accesso ai fondi. **Standard & Poor's ha recentemente annunciato che includerà la capacità di gestione del rischio di un'azienda fra le componenti che concorrono alla determinazione della loro classifica di rating.** Ciò rappresenta un ulteriore incentivo affinché le aziende definiscano l'approccio alla gestione del rischio in modo efficace, articolato e in grado di sostenere le verifiche nel corso del tempo.

Due casi concreti:

Case study 1 – **La rivalutazione del profilo di rischio fa risparmiare al cliente 2 milioni di euro.**

Un'azienda del settore chimico-farmaceutico ha richiesto a Marsh una valutazione finalizzata a individuare i maggiori rischi che le impedivano il raggiungimento dei propri obiettivi di business. Utilizzando una combinazione di interviste e workshop, Marsh ha eseguito una catalogazione dei rischi ed effettuato un'analisi della probabilità e dell'impatto ogni categoria degli stessi. Tutto ciò è andato a costituire una base di riferimento per le decisioni di business futuri e per l'annuale verifica dei rischi del cliente. Quindi sulla base dei risultati emersi dallo studio è stato implementato un nuovo programma di gestione del rischio, producendo una riduzione dei costi legati al rischio del 25%, quantificabile in circa 2 milioni di euro.

Case study 2 – **L'ottimizzazione del rischio e dell'assicurazione produce il 28% di risparmio sui costi**

Un cliente del settore retail è stato avvertito dai suoi assicuratori di attendersi un aumento dei premi di oltre il 40% nell'arco di due anni. In risposta il cliente ha espresso il desiderio di comprendere quanta parte di rischio avrebbe potuto essere recuperata a bilancio.

MARSH



MARSH MERCER KROLL
GUY CARPENTER OLIVER WYMAN

Marsh ha effettuato una valutazione della tolleranza di rischio al fine di comprenderne la capacità di recupero. La definizione del rischio ha aiutato a delimitare le perdite attese, la loro incertezza nell'anno futuro e l'effetto sul costo del rischio a vari livelli di retention. L'analisi ha contribuito a sostenere il marketing del rischio al momento del rinnovo, e ha evidenziato l'impegno del cliente nella gestione e nella retention del rischio. Come risultato, il premio totale è stato rinnovato con una percentuale del 28% in meno rispetto all'anno precedente in aggiunta alla riduzione del costo generale del rischio.

About Marsh

Marsh è leader al mondo nel settore del brokeraggio assicurativo e nei servizi di consulenza nell'analisi e gestione del rischio (risk advisory). Conta oltre 26.000 dipendenti e opera in più di 100 paesi in tutto il mondo. Marsh è una società del gruppo Marsh & McLennan Companies (MMC), società globale di servizi professionali con oltre 55.000 dipendenti e con ricavi superiori ai 11 miliardi di dollari. A MMC fanno inoltre capo Guy Carpenter, società specializzata nella valutazione del rischio e nei servizi riassicurativi; Kroll, società di risk consulting; Mercer, specializzata nei servizi di HR e di consulenza finanziaria e Oliver Wyman, società di management consultancy. MMC è quotata alle borse di New York, Chicago e Londra (simbolo:MMC).

Sito web MMC: www.mmc.com

Sito web Marsh: www.marsh.com